

Le finanze del Comune

# Fondo crediti, scontro Fi-Pd su 7 milioni

Simeone: «Cifra ingente che graverà sui cittadini»  
L'assessore: «Obbligo di legge»

Vincenzo Altieri

SANTAMARIA CAPUA VETERE. «Il silenzio dell'assessore Carlo Troianiello rischia di costare ai contribuenti oltre 7 milioni di euro». E' la paura esternata dal responsabile cittadino di Forza Italia Giuseppe Simeone al delegato del Partito democratico: «L'assessore del Pd - ha spiegato Simeone - in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione ha inserito nella voce «fondo di svalutazione crediti», in comune accordo con tutte le forze di governo cittadino, la pesantissima cifra che potrebbe svuotare le tasche dei già tassati cittadini. Senza voler essere molto tecnici possiamo dire che, come ha chiarito l'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli enti locali, questo fondo ha la funzione di compensare eventuali minori entrate derivanti da crediti divenuti parzialmente o totalmente inesigibili, crediti per i quali è certo il titolo giuridico ma è divenuta dubbia e difficile la riscossione per condizioni oggettive e viene utilizzato al fine di preservare l'ente da possibili squilibri». Nei giorni che hanno anticipato la stesura, la discussione e l'approvazione del bilancio di previsione sono stati continui i confronti tra l'assessore alle Finanze del Comune e il dirigente dello stesso Ente

Agostino Sorà. «L'accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità è un obbligo di legge per tutti i comuni previsto dalla normativa vigente. Tale obbligo - ha spiegato l'assessore Carlo Troianiello - è imposto proprio perché deve garantire la copertura di eventuali crediti non più esigibili e per i quali è necessario operare lo stralcio dal bilancio. Nel nostro ente l'apposizione contabile del fondo è ampiamente coperto dall'avanzo di bilancio accantonato negli anni precedenti. Non si tratta, quindi, di silenzio ma di applicazione di norme di legge».

L'attenzione sulla gestione della macchina comunale è sempre stata molto alta da parte degli esponenti cittadini di Forza Italia: «Questa pessima gestione dell'ibrida amministrazione - ha spiegato Simeone - si traduce in un ulteriore danno a carico dei cittadini i quali dovranno ricevere minori servizi per compensare i buchi di bilancio derivanti dalla mancata riscossione dei residui attivi». «Sono contento - ha ribadito Troianiello - che Simeone stia approfondendo la lettura del bilancio dovendo constatare, mio malgrado, che ad oggi ho assistito a dichiarazioni, a mio avviso, di semplice opposizione senza riscontrare proposte fattive e di concreta realizzabilità da parte di quella parte politica che io ho sempre considerato una minoranza con la quale confrontarsi nella diversità dei ruoli che ci sono stati assegnati dai cittadini».

**Scenario**  
La somma inserita in bilancio per coprire eventuali somme inesigibili

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In aula Il consiglio comunale di Santa Maria Capua Vetere

L'iniziativa